

Volontassociate per la pace. Il 21 giugno una festa per associazioni e volontari

Il **21 giugno**, giorno del solstizio d'estate e quindi inizio della nuova stagione, è anche il giorno della festa di **Volontassociate per la pace**, evento che crea occasione e motivo di incontro tra realtà del Terzo Settore e istituzioni per un agire comune verso **obiettivi di pace**.

Una festa creata da e per il volontariato e l'associazionismo e aperta a tutta la cittadinanza, in un appuntamento che, **a partire dalle ore 16**, vedrà a raccolta diverse associazioni del territorio nella cornice dell'**Orto “Seminare Coesione”, di fronte alla Palazzina C dell’Ospedale Maggiore di Bologna**.

Oltre a uno spazio dedicato alla gastronomia, ce ne sarà anche uno dedicato ai più piccoli animato dalle associazioni **BIBLIOS OdV, Bimbo Tu, Fondazione per l’infanzia Ronald McDonald Italia e UILDM Bologna**.

Per l'occasione, sarà presente anche Poste Italiane con uno speciale annullo filatelico.

L'evento vedrà il susseguirsi di esibizioni musicali, coreutiche e performance artistiche di vario genere.

Clicca [qui](#) per scaricare il programma completo.

Le realtà presenti all'evento:

A.I.P.I.L.V – Associazione Interculturale Per l’Inserimento Lavorativo di Volontariato, ARMONIE APS, Ass. C. B. Nettuno O.d.V., ASSOCIAZIONE CULTURALE DINO SARTI APS, Associazione Volontari Protezione Civile Granarolo ODV, AUSER TERRITORIALE BOLOGNA ODV, AVIS COMUNALE BOLOGNA ODV, Bibli-os ODV, BIMBO TU APS, Burattini a Bologna Aps (Burattini di Riccardo), C.O.E.R. Odv Budrio, CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA APS, Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile di

Bologna, DIASPORA CIVICA, FIDAS BOLOGNA ODV, Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia, FRATERNAL COMPAGNIA APS, GRD BOLOGNA APS, MANOS SIN FRONTERAS APS, Pubblica Assistenza Croce Italia Odv, UILDM SEZIONE BOLOGNA ODV, UN GIORNO SENZA SORRISO E' UN GIORNO PERSO APS.

L'iniziativa è promossa da **Città Metropolitana di Bologna, Quartiere Porto-Saragozza Comune di Bologna, VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Bologna, Associazione Andromeda ODV**, Consulta provinciale del Volontariato per la Protezione Civile Organizzazione di Volontariato Bologna in collaborazione con **Azienda USL di Bologna**.

Re-agire oltre la guerra e la pandemia. Il Festival della Partecipazione ritorna dal 24 al 26 giugno

"Re-Agire. Nuove energie per la partecipazione, oltre gli shock della pandemia e della guerra".

È questo il titolo dell'edizione 2022 del **Festival della Partecipazione**, di nuovo a Bologna dal 24 al 26 giugno.

Quest'anno, la settima edizione del festival ha come obiettivo il porsi come **luogo di ri-attivazione dei meccanismi che favoriscono una partecipazione civica attiva e cosciente** dei meccanismi della democrazia e del ruolo fondamentale dei cittadini nella costruzione del futuro.

Il festival è anche un'ottima occasione per ripensare e rimettere in discussione lo status quo del Paese, partendo

dalle debolezze emerse in vari ambiti (dall'ambiente alla cultura, dalla sanità alle questioni sociali) messe in evidenza e acute tanto dalla situazione pandemica quanto dalla guerra.

Movimenti, reti mutualistiche e organizzazioni civiche, oltre a esperienze collettive e di comunità: **tutti sono pronti a reagire e a parlarne insieme**, affinché si diano al meglio le risposte ai bisogni del singolo e della comunità in uno scambio continuo con le politiche e i servizi, anche futuri.

Il festival sarà una tre giorni che vedrà **più di trenta eventi** a Palazzo D'Accursio tra **laboratori, conferenze e dibattiti**, ai quali non mancheranno di aggiungersi anche **eventi aggregativi e a sfondo artistico**.

Il Festival della Partecipazione è promosso da **ActionAid**, **Cittadinanzattiva** e **Legambiente**, in collaborazione con **Caritas** e con il patrocinio della **Regione Emilia-Romagna** e del **Comune di Bologna**.

L'ingresso agli incontri è **libero** ed è **consigliata la prenotazione**.

Clicca [**qui**](#) per iscriverti agli eventi

Il calendario completo delle tre giornate è disponibile a [**questo link**](#).

Un calendario di incontri per la Giornata Mondiale del

Rifugiato

Accoglienza e integrazione, due valori di cui Bologna è diventata città-simbolo nel corso degli anni.

Proprio su questi due valori verteranno gli appuntamenti della **Giornata Mondiale del Rifugiato, lunedì 20 giugno**, che vedrà eventi e dibattiti durante i quali si discuteranno proposte e tematiche relative alle migrazioni.

Organizzata dalla rete istituzionale metropolitana, a stretto contatto con la rete del terzo settore attiva nell'ambito dei servizi SAI (Sistema Accoglienza Immigrazione), la giornata sarà anche un'occasione di scambio e socialità tra cittadini e ospiti dei progetti di accoglienza.

Una giornata che si propone di non essere una semplice ricorrenza, bensì un momento significativo per capire come si evolve il sistema di accoglienza e il lavoro di chi ne fa parte, in uno scambio che vuole dare centralità ai rifugiati e agli operatori, promotori impegnati nella coesione sociale dei territori.

Il calendario degli appuntamenti inizia alle 10.30 nella Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio.

Dopo i saluti istituzionali di Matteo Lepore, Sindaco del Comune di Bologna, Attilio Visconti, Prefetto di Bologna, e Stefano Brugnara, amministratore unico di ASP Città di Bologna, prenderà il via una tavola rotonda sul tema: **“Evoluzioni possibili del Sistema SAI”**.

Vi prenderanno parte Matteo Biffoni, delegato ANCI per l'Immigrazione e le politiche per l'integrazione, Sindaco di Prato e Presidente di CITTALIA, oltre a Virginia Costa, responsabile del Servizio Centrale [SAI](#), Massimo Gnane in rappresentanza di UNHCR, Alto Commissariato ONU per i Rifugiati e Luca Rizzo Nervo, Assessore al Welfare del Comune di Bologna. L'incontro vedrà inoltre la presenza di due rappresentanti del coordinamento strategico SAI di Bologna.

A moderare l'incontro Raffaella Cosentino, giornalista RAI del TGR Sicilia e documentarista.

Al termine dell'incontro ci sarà la presentazione in anteprima del cortometraggio che racconta l'esito del progetto *One Beat*, a cura di [Cantieri Meticci](#).

Alle 18:30 sarà invece il Cinema Jolly (via Marconi 14) a ospitare la proiezione in anteprima italiana – all'interno del programma ufficiale del *Biografilm Festival* – del film **“The Story Won’t Die”** di David Henry Gerson, vincitore nel 2021 dei premi come miglior film documentario al Festival Internazionale di Guadalajara e miglior regista al Los Angeles Documentary Film Festival.

Un documentario sulla generazione più giovane di artisti siriani che usa il proprio lavoro creativo per denunciare il più grande esodo di persone dalla Seconda Guerra Mondiale. Un'opera che sulla battaglia per la pace, la giustizia e la libertà di espressione, oltre fornire una visuale perfetta su cosa significhi essere un rifugiato oggi e sull'opposizione tra arte e guerra.

Si chiuderà in musica al Parco della Montagnola, alle 21.30, con il concerto di **Akua Naru e Orchestra dei Braccianti**.

Akua Naru è un'artista e poetessa statunitense che mescola hip hop, jazz e soul, un mix musicale che richiama la diaspora africana in America. L'Orchestra dei Braccianti è un progetto dell'[associazione Terra!](#), che riunisce musicisti e contadini di varie nazionalità per sensibilizzare il pubblico sui temi del caporalato e dello sfruttamento.

La partecipazione a tutti gli eventi è libera e gratuita.

Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria organizzativa scrivendo a a ventigiugnabologna@cidas.coop.

Comune di Bologna e Terzo Settore, percorso per un Patto condiviso

Promosso dall'Amministrazione in partnership con il Forum Terzo Settore di Bologna e con il supporto di Fondazione Innovazione Urbana, **il Percorso condiviso ha coinvolto, da febbraio a oggi, un grande numero di soggetti (più di 400) nelle varie tappe che lo hanno scandito**, dai focus tematici all'assemblea cittadina del 5 di aprile, ai laboratori di quartiere.

Con l'incontro aperto dello scorso 14 giugno, si è voluto ulteriormente aprire un momento di ascolto e discussione sui contenuti prioritari che il Terzo Settore propone come base di discussione per arrivare alla stesura definitiva del Patto, anche attraverso il confronto e discussione nei due prossimi appuntamenti dei tavoli di negoziazione a cui parteciperanno rappresentanti politici dell'amministrazione, tecnici dei vari settori, rappresentanti del Comitato Scientifico e rappresentanti del Forum del Terzo Settore.

Il Forum Terzo Settore di Bologna sottolinea come nell'assemblea del 14 giugno si è avuta una presenza qualificata ed importante di realtà significative del nostro territorio che hanno portato contributi ulteriori e sottolineato alcuni punti di attenzione specifici utili a rendere il Patto ancora più completo. **Dall'assemblea è emerso ulteriormente rafforzata la consapevolezza che questo sia un percorso di particolare rilevanza e significato**, che vuole rafforzare ed attualizzare la tradizione di collaborazione e di protagonismo delle reti associative e civiche.

Si vuole dare vita ad un processo innovativo in un momento storico, che sancirà **nuove forme e metodi di collaborazione**

fra Amministrazione, Terzo Settore, i cittadini per la cura della nostra città e l'implementazione di attività, progetti, programmi e servizi di welfare di comunità e prossimità, nella prospettiva di coinvolgere l'intera comunità metropolitana per aumentarne l'impatto, l'efficacia e l'equità dei risultati.

Dai presenti emerge l'esigenza di una maggior tutela del patrimonio del volontariato che deve essere accompagnato ad affrontare le nuove sfide con una forte attenzione alle questioni di genere. La collaborazione deve diventare metodo trasversale all'amministrazione, mettendo insieme patti di collaborazione e appalti, creando una unica strategia. **Il Terzo Settore può essere riconosciuto come laboratorio di ricerca della città**, servono nuovi strumenti e competenze, investire in ricerca e innovazione per dare risposte efficienti ai territori, soprattutto dopo la pandemia, anche in ottica metropolitana. Costruire ponti tra realtà del terzo settore, volontariato, cittadini e territorio significa intercettare bisogni. L'accesso agli spazi dell'amministrazione diventa la leva per un nuovo rapporto che deve riconoscere l'attivismo e l'autogestione come valore.

Partendo da questo percorso e dal Patto che verrà siglato, il Forum del Terzo Settore auspica una sempre maggiore collaborazione con i vari uffici del Comune e degli enti che a vario titolo si occupano di welfare, benessere sociale, innovazione nel nostro territorio, nonché una maggiore adesione alla base sociale del Forum stesso per aumentare la partecipazione e la condivisione nei passaggi importanti dei prossimi anni.

Socialità e cultura al quartiere Barca: al giardino del Ghisello torna “Cultura da spiaggia”

A Bologna non c'è il mare ma un lido sì.

E si trova esattamente al giardino del Ghisello, in via Giuseppe Donati, location anche quest'anno della seconda edizione di **“Cultura da spiaggia”**, un palinsesto di eventi nel quartiere Barca che **partirà il prossimo 18 giugno**.

Immerso nella frescura degli alberi e le acque del fiume Reno, il lido urbano del Ghisello prenderà vita grazie a **eventi gratuiti e a pagamento**: letture, teatro, musica, circo e laboratori artistici, presentazioni di libri ma anche picnic, aperitivi, sport e appuntamenti benessere. L'iniziativa mira a coinvolgere cittadini e associazioni e creare una rete di comunità utile a rivitalizzare il quartiere Barca, rendendolo un'autentica oasi di ristoro, accessibilità e svago per bambini, adolescenti e famiglie del quartiere e non solo.

La rassegna prevede incontri al mattino, pomeridiani e serali per **nove giornate** fino al 3 luglio ed è organizzata da **Il Passo della Barca**, cooperativa urbana di comunità che promuove iniziative sociali nel quartiere Barca di Bologna, in collaborazione con l'**Associazione “Ramo d'oro”**.

Gli appuntamenti benessere del mattino per adulti e i laboratori del pomeriggio per bambini sono a pagamento **al costo di 6 euro**, oltre a essere **a numero chiuso**, per cui è necessario prenotarsi.

Gli **eventi preserali e serali** e il picnic di sabato sono invece **gratuiti e a partecipazione libera**.

È inoltre possibile prenotare la merenda per bambini,

l'aperitivo serale e il cestino del pranzo per picnic.

Come altre attività cittadine, anche “**Cultura da Spiaggia**” fa parte di Bologna Estate 2022, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena.

Per prenotazioni contattare l’organizzazione via Whatsapp al numero 3473069251.

Clicca [qui](#) per scaricare il programma completo.

“Culture partecipative creative nei processi di welfare di comunità”, al via le iscrizioni alla Summer School della Scuola Ardigò

Sono aperte le iscrizioni alla Summer School della Scuola Achille Ardigò “Culture Partecipative Creative nei Processi di Welfare di Comunità – Mondi simbolici per partecipare al nuovo welfare”, che si terrà gratuitamente da lunedì 26 a venerdì 30 settembre, nelle aule del DAMSlab, in piazzetta Pasolini 5 a Bologna. L’iniziativa è organizzata in partnership tra la Scuola Achille Ardigò del Comune di Bologna, la Fondazione Innovazione Urbana e l’Università di Bologna – Dipartimento DAR.

Il corso, della durata di 40 ore, sarà articolato in lezioni magistrali, tenute da docenti, professionisti e ricercatori,

che si svolgeranno al mattino, dalle 9.00 alle 13.00, e attività laboratoriali previste per il pomeriggio, dalle 14.00 alle 18.00.

La Summer School intende fornire strumenti e metodi utili per la comprensione e lo studio delle culture partecipative creative, supportate dalla dimensione digitale e da linguaggi creativi, al fine di costruire un modello di welfare di comunità capace di sviluppare innovazione sociale e culturale.

La partecipazione alla Summer School è gratuita, basta essere in possesso di una laurea (di primo o secondo livello o vecchio ordinamento) e appartenere a un Ente del Terzo Settore (come soci, operatori o volontari).

Le candidature potranno essere presentate fino al prossimo mercoledì 13 luglio compilando il modulo. I colloqui di ammissione si terranno martedì 19 luglio in modalità online.

Il programma completo del corso.

Per informazioni e domande è possibile rivolgersi a:

Dott.ssa Elisa Franceschini: elisa.franceschini6@unibo.it

Un ciclo di “incontri a libro aperto” nel verde del giardino Bulgarelli

Il giardino Giacomo Bulgarelli, in via della Certosa, diventa lo sfondo del laboratorio di lettura nel verde tenuto dai volontari di Nuova Acropoli Bologna.

A partire dal 13 giugno e per quasi ogni lunedì fino a

settembre, dalle 18 alle 19, il laboratorio di lettura **“Insieme è meglio, incontri a libro aperto”** si sposta all'aria aperta e prosegue l'attività e la missione portate avanti durante tutto l'anno: **unire le persone e avvicinarle all'immaginazione.**

A ogni mese il suo tema. Si inizia con **amicizia (13, 20 e 27 giugno)** e si prosegue con le letture di luglio dedicate alla **felicità (nei giorni 4, 11, 18 e 25)**, mentre i lunedì dopo la pausa estiva (**22 e 29 agosto; 5, 12 e 19 settembre**) saranno dedicati al tema del **tempo**.

Inserito nel [Patto per la Lettura](#) promosso dal Comune di Bologna, il laboratorio si prefigura come un **esercizio di dialogo e di ascolto**, di socialità condivisa attraverso natura e lettura, in un binomio armonico che avvicina chiunque (dai 16 anni in su) abbia voglia di crearsi un'occasione di riflessione condivisa in una dimensione diversa e collettiva.

Per partecipare è necessario inviare la propria adesione **entro il venerdì precedente all'incontro** all'indirizzo bologna@nuovaacropoli.it.

Ricordarsi di portare con sé una stuoaia o un cuscino.

Per informazioni, contattare via mail.

In alternativa, telefonare o inviare un messaggio via WhatsApp al numero 3668311974

InGorki22 – Odissea nello spazio (pubblico). Oltre 45

eventi gratuiti in Corticella per adulti e bambini

Frutto di un lavoro di coprogettazione e sinergia che vede al timone Cantieri Meticci e la rete InGorki, insieme a gruppi informali di cittadini e istituzioni del Quartiere Navile, la rassegna di eventi estivi ***InGorki – Odissea nello spazio (pubblico)*** ritorna negli spazi che l'hanno vista protagonista già nella prima edizione dello scorso anno.

E anche quest'anno, più di 45 eventi gratuiti messi in piedi grazie alla collaborazione tra le 35 realtà che formano la rete InGorki e operano a Corticella, mosse dal comune obiettivo di tornare a essere un presidio presso la “Nuova Gorki”.

La cultura che rende gli spazi pubblici luoghi comuni e aperti a tutti.

È questa la filosofia che ha spinto i vari enti coinvolti a dare vita a un ciclo di appuntamenti che riflette **eterogeneità e molteplicità di linguaggi, capaci di stravolgere e (r)innovare il concetto di ‘spazio pubblico’** e di chiamare a raccolta la collettività; adulti ma soprattutto bambini e adolescenti, grazie alle iniziative organizzate, tra i molti, da Dry Art, Arcanto, Arci Brecht, Legambiente, Vicolo Balocchi, Fantateatro, La Baracca – Teatro Testoni e la Biblioteca “L. Fabbri”.

L'imperativo è fare comunità negli spazi collettivi attraverso arte e cultura.

Il fitto palinsesto di eventi, al via già dal 7 giugno, vede di giorno in giorno fino a luglio il susseguirsi di **diversi incontri capaci di attrarre ogni fascia d'età**: letture all'aperto per bambini e famiglie, laboratori di teatro, commedie, musica, presentazioni di libri con autori e autrici, proiezioni e molti altri appuntamenti che vedono il binomio ‘cultura’ e ‘socialità’ al centro.

Dietro al progetto *InGorki22 – Odissea nello spazio (pubblico)* ci sono operazioni di crowdfunding, donazioni dirette, contributi materiali, ma anche tanto sostegno morale di chi ha speso tempo ed energie affinché diventasse un'iniziativa culturale tra le più ricche dell'estate bolognese.

InGorki22 è inserito nel calendario **BolognaEstate**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Destinazione Turistica.

I luoghi coinvolti sono:

piazzetta Maccaferri – via Gorki 16

parco di Villa Torchi – via Colombarola 42

Spazio Met – via Gorki 6 (entrata Coop)

La valle – area verde di Legambiente – via di Corticella 265

In caso di maltempo, gli eventi si svolgeranno presso lo **Spazio Met** o il [**Teatro Centofiori**](#) (via Gorki 16)

Clicca [qui](#) per il programma completo.

Per info invia una mail a:

ingorki@cantierimeticci.it

Aumento carovita, le associazioni dei consumatori

scendono in piazza

L'aumento di prezzi e il carovita degli ultimi mesi stanno mettendo in grave difficoltà più di un quarto delle famiglie italiane, che si trovano costrette a ridurre i propri consumi fino a privarsi dei beni essenziali. Per questo le Associazioni dei consumatori hanno indetto una mobilitazione di piazza in tutte le principali città italiane, prevista per venerdì 10 giugno. **L'appuntamento per i cittadini dell'Emilia-Romagna è alle ore 11:00 in piazza Roosevelt a Bologna.**

Le Associazioni dei consumatori chiedono quindi al Governo di adottare il documento unitario presentato lo scorso 6 aprile affinché venga attivato un pacchetto di misure per contrastare rincari e speculazioni per salvaguardare il potere d'acquisto delle famiglie.

Nello specifico, le istanze chieste al Governo sono le seguenti:

1) Liberare il prezzo dell'energia (elettricità, gas e carburanti) dalle speculazioni e dalla volatilità dei mercati, introducendo un criterio di calcolo dei prezzi coerente con costi di produzione delle diverse fonti energetiche e con il costo medio di acquisizione delle forniture nazionali complessive e in grado di attivare una gestione dei picchi di mercato, e su tali basi rendere più competitivo il mercato tutelato per elettricità e gas, soprattutto con riguardo alle fasce deboli della popolazione, garantendo nel contempo la concorrenza e il contenimento delle ripercussioni su tutta la clientela.

2) Non applicare l'IVA sulle accise sui carburanti e contingentarne il carico fiscale alla media europea; sterilizzare l'IVA sulla materia prima fino a un valore massimo uguale al carico delle accise.

3) Energia e Gas

- **Avviare una riforma complessiva degli oneri generali di sistema che gravano in bolletta**, che comprendono molte voci ormai obsolete o ingiustificate, esentando il loro ammontare dalla base imponibile IVA, che va comunque ridotta strutturalmente al 10% sulla totalità dei consumi di gas.
- **Disporre una sospensione dei distacchi di energia elettrica e gas**, ampliando e migliorando gli accordi per la rateizzazione lunga delle bollette, anche tramite la creazione di una specifica garanzia creditizia pubblica, e istituire una procedura speciale presso il Servizio Conciliazione Clienti Energia di Arera.
- **Definire la casistica di morosità incolpevole**, allargandola alle difficoltà sopravvenute per i nuclei familiari anche ai fini dell'accesso al bonus sociale, stabilizzare l'innalzamento della soglia Isee a 12 mila euro e aumentare anche il valore del Bonus.
- **Prevedere un Fondo di sostegno per le fasce meno abbienti** per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli immobili, anche ai fini dello sviluppo delle energie rinnovabili e del contenimento dei consumi energetici, e per istituire uno specifico intervento di contrasto della povertà energetica.
- **Istituire l'Albo dei venditori autorizzati ad operare nel settore dell'energia**, da accreditare in base a requisiti di solidità patrimoniale e garanzie finanziarie, esperienza e competenza industriale, correttezza commerciale, impegno per la sostenibilità.
- **Adottare una politica degli acquisti di gas ed energia coordinata e gestita a livello europeo**, per ottenere un approvvigionamento più vantaggioso ed equo per tutti gli Stati membri.
- **Ampliare le misure di supporto e operare una semplificazione amministrativa** per favorire la nascita e la gestione delle Comunità energetiche rinnovabili, anche qualificandone alcuni modelli come Enti del terzo

settore.

- 4) Rafforzare decisamente i compiti di sorveglianza e i poteri sanzionatori delle Autorità indipendenti e di Mr. Prezzi, allargandone il campo d'intervento e le funzioni di coordinamento delle istituzioni centrali e periferiche dello Stato preposte al controllo, vigilanza e repressione di abusi e speculazioni, instaurando anche un rapporto diretto con le Associazioni dei consumatori riconosciute.**
 - 5) Attivare presso le prefetture dei comitati territoriali di sorveglianza sui prezzi, coinvolgendo i Crcu, per monitorarne l'andamento e contrastare fenomeni speculativi in sinergia con Mr. Prezzi.**
 - 6) Consultazione preventiva delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti riconosciute per l'assunzione di provvedimenti in materia di prezzi e politica energetica.**
-

Fondazione Carisbo: al via i tre nuovi bandi della seconda sessione erogativa 2022

Innovazione scolastica, Rigeneriamoci e Riscopriamo la città, sono i tre nuovi bandi attivati dalla Fondazione Carisbo nell'ambito della seconda sessione erogativa, a cui si aggiunge il bando Libri solidali che è stato prorogato al 15 ottobre. Con la pubblicazione dei tre avvisi – attivi dal venerdì 10 giugno – Carisbo va a completare l'attuazione del Documento Programmatico Previsionale 2022, attraverso l'impiego delle risorse complessivamente destinate alla promozione dei bandi di finanziamento.

Con una dotazione complessiva di 950.000 euro (di cui 400.000 euro destinati a Innovazione scolastica, 250.000 euro a Rigeneriamoci e 300.000 euro a Riscopriamo la città), **i 3 nuovi bandi della seconda sessione erogativa sono accessibili, dal 10 giugno**, nella sezione dedicata sul sito di Fondazione Carisbo, all'indirizzo <https://fondazionecarisbo.it/bandi/>. Le date di scadenza sono il 25 luglio, per i bandi Rigeneriamoci e Riscopriamo la città, e 12 settembre per il bando Innovazione scolastica. A questi, come già detto, si aggiunge il bando Libri solidali, prorogato fino al 15 ottobre.

I bandi sono stati predisposti assumendo come riferimento i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) definiti dal programma d'azione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e riconfigurando i propri settori di intervento in vista di **3 macro-obiettivi: Persone, per sostenere l'inclusione sociale; Cultura, per creare attrattività e favorire la partecipazione attiva; Sviluppo, per incentivare la formazione del capitale umano, valorizzare la ricerca e accelerare l'innovazione.**

Il fine dei 3 nuovi bandi è quindi quello di sostenere la realizzazione di progetti sul territorio metropolitano di Bologna in grado di:

- **promuovere lo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali ed emozionali a partire dai più giovani**, percorrendo tutte le fasi della crescita, riservando particolare attenzione alle strutture scolastiche e alle dotazioni didattiche;
- **tutelare i beni storico-artistici secondo un approccio sostenibile**, diffondendo la partecipazione culturale come mezzo per l'integrazione sociale e la costruzione del senso di comunità, a partire dalla nuove generazioni; –
- **promuovere l'attività sportiva all'interno del percorso di crescita e di ricerca del benessere della persona**, misurandone anche l'impatto economico, in termini di

abitudini e corretti stili di vita, volumi di consumo e minori costi per la cura;

- **promuovere la rigenerazione, il riuso e la riattivazione degli spazi**, diffondendo una conoscenza ambientale attiva e partecipativa, accompagnata da interventi di rigenerazione urbana e delle aree verdi.

«Nella seconda parte dell'esercizio finanziario 2022 l'impegno della Fondazione Carisbo è volto a sostenere obiettivi progettuali soprattutto negli ambiti dell'educazione, della formazione, e della cultura in tutta l'area metropolitana di Bologna – dichiara il Presidente, Carlo Cipolli –. **I tre nuovi bandi completano integralmente gli indirizzi del Piano strategico 2022**, nel quale era stata programmata per la fase post-pandemica anzitutto la realizzazione di interventi dedicati in particolare ai giovani e agli studenti, anche attraverso la dotazione di nuovi ambienti interattivi, multimediali e multidisciplinari negli istituti scolastici. Inoltre, viene rinnovata la promozione di una cultura sportiva con finalità sia educative sia inclusive, incentivando il miglioramento dell'impiantistica. Infine, in coerenza con una visione ad ampio raggio della tutela dell'ambiente, che coniuga gli aspetti fisici, sociali e culturali dei territori oggetto degli interventi, la Fondazione intende promuovere ulteriormente il recupero del patrimonio storico artistico e architettonico che caratterizza specifiche comunità locali.»

Books for Climate Justice: appuntamenti letterari sulla

giustizia climatica

“Se non ci sono più le mezze stagioni, non possono esserci neppure le mezze misure”

Chi anima il gruppo [Bologna For Climate Justice](#) ha le idee chiare sulla **giustizia climatica** e sulla lotta al riscaldamento globale: **bisogna urgentemente tenere alta l'attenzione sul tema nel dibattito cittadino** attorno al quale ruotano tutte le scelte politiche, infrastrutturali, economiche e sociali.

E per farlo, oltre a iniziative e appuntamenti come dibattiti e seminari, le presentazioni di libri e riviste a tema.

Dopo la doppia presentazione di [Trame](#) e [Menelique](#) negli spazi di Modo InfoShop, lo scorso 4 giugno, continua la rassegna letteraria ‘**Books 4 Climate Justice**’ in vari punti della città.

Di seguito gli incontri di giugno:

Martedì 7 giugno, ore 18.30 – Chiosco di Villa Angeletti (via Carracci 73/a)

Presentazione di ‘**Salviamo il paesaggio**’
con l'autore **Luca Martinelli**

Domenica 12 giugno, ore 18 – Ex Centrale (via di Corticella 128)

Presentazione di [**‘Il grande squilibrio. L'emergenza climatica raccontata a fumetti’**](#)

con **Angelo Tartaglia** (Politecnico di Torino) ed **Ezio Bertok** (Controsservatorio Valsusa)

Martedì 14 giugno ore 18.30 – Chiosco di Villa Angeletti (via Carracci 73/a)

Presentazione di [**‘Ombre verdi’**](#)
con l'autore **Paolo Cacciari**

Martedì 21 giugno ore 18.30 – Chiosco di Villa Angeletti (via Carracci 73/a)
Presentazione di '[Viaggio nell'Italia dell'Antropocene](#)'
con l'autore **Mauro Varotto**.

“Sette lezioni sulla transazione climatica”, la presentazione del libro di Andrea Tilche a Casalecchio di Reno

La transazione climatica: un processo tanto complesso quanto non pienamente compreso, seppur necessario.

È proprio questo il focus del libro di Andrea Tilche, [Sette lezioni sulla transizione climatica. Scienza, politica e visioni del mondo](#), pubblicato da Edizioni Dedalo, che verrà presentato il prossimo **martedì 14 giugno alle ore 20.45** alla Casa della Pace “La Filanda”, in via Canonici Renani 8 a Casalecchio di Reno (BO). Un evento che vedrà l'autore in dialogo con Marco Tamarri.

L'autore ha una lunga esperienza di biotecnologo ed ecologo, venti anni alla Commissione Europea come responsabile dei programmi di ricerca dei cambiamenti climatici e ora collaboratore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, oltre ad aver rappresentato l'Unione Europea all'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC). **Andrea Tilche è la figura perfetta per parlare della complessità della transazione climatica da vari punti di**

vista: si passano al vaglio le misure per fronteggiarla, da quelle fiscali a quella tecnologiche, le loro conseguenze e la quantificazione dell'impatto sull'economia e sulla società. Già dalla prefazione di Carlo Carraro che danno l'idea sulla tematica, il libro di Tilche si presenta come un'ottima guida per far luce spiegando i motivi per i quali il cambiamento culturale sia necessario per affrontare una sfida enorme come quella del cambiamento climatico.

Il volume sarà distribuito in sala durante l'evento e la serata sarà trasmessa in diretta Facebook [sulla pagina di Percorsi di pace](#).

La Terra non aspetta. Una mostra di fotografie al pianeta in tempo di pace

Giovedì 9 giugno, negli ambienti di [Arte negli Spazi Temporanei](#), spazio espositivo della **Fondazione Rusconi**, in via Petroni 22/A a Bologna, verrà inaugurata e presentata la mostra fotografica '**La Terra non aspetta**' , prodotto di un workshop condotto dall'artista Valentina D'Accardi. Gli scatti esposti sono stati realizzati dai **ragazzi e ragazze della 4B dell'Istituto Serpieri di Bologna** nella campagna che circonda la scuola.

"La guerra in Ucraina è stato l'incipit che ha condotto lo sguardo dei ragazzi. Lo scopo era quello di soffermarsi sul valore della pace, sul valore della terra in tempo di pace e come suggerisce Hannah Arendt, parlarne con se stessi per ricordare. Tutte le guerre uccidono la Terra, la sua fertilità, la sua sacralità, la sua immediata relazione con la

natura. Le loro immagini ne celebrano la bellezza. Per loro natura e Terra sono sinonimi”, dice Rita Brugnara di [GoodLand](#).

Un'iniziativa di grande responsabilità civica che vede anche il patrocinio del Comune di Bologna, per avvicinare e sensibilizzare **le generazioni più giovani verso tematiche e riflessioni estremamente importanti**. Sono proprio i ragazzi e le ragazze i protagonisti in prima linea di questo evento, i loro sguardi così come la loro **sensibilità di futuri cittadini** ed eredi di un presente che deve essere sempre più raccontato, in tutte le forme e con qualsiasi mezzo a disposizione.

Durante l'evento di presentazione, moderato da Rita Brugnara, interverranno:

Daniele Ara, Assessore Scuola, Educazione ambientale, Agricoltura, Lucio Cavazzoni, presidente di Good Land, Valentina D'Accardi, artista e curatrice del workshop fotografico, Ivano Ruscelli presidente della Fondazione Rusconi, Alessandro Pirani, esperto di politiche pubbliche di CO Group, Teresa Aguanno, Dirigente scolastica Istituto Serpieri e poi Mattia, Eleonora, Chiara, Filippo, Carlotta, Micol, Giorgio, Nicolò, Rudy, Alice, Lorenzo, Francesca, Andrea, Francesco, Chiara, Eleonora, Marco, Daniele, Giovanni, Giada, Andrea, Cristian, autrici e autori delle foto in mostra.

In partenza il laboratorio di progettazione sociale di

Cittadinanzattiva Emilia-Romagna

Martedì 13 giugno, dalle ore 18.30 in via Castiglione 24, nel cuore del centro storico di Bologna, parte il laboratorio di progettazione sociale di [Cittadinanzattiva Emilia-Romagna](#), un movimento di partecipazione civica che opera (anche a livello nazionale ed europeo) per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori.

Ma cos'è un 'laboratorio di progettazione sociale'?

In primis, un momento di condivisione e confronto, oltre a essere un'ottima occasione per dire la propria e agire concretamente sul centro storico di Bologna, sulle problematiche che ne fanno parte così come delle relative proposte di miglioramento.

Il laboratorio è aperto a chiunque voglia prenderne parte, studenti fuorisede, lavoratori o chiunque viva e abbia a cuore Bologna.

Tutti gli incontri si svolgono nell'ambito del progetto Community Pro, finanziato dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

[Segui l'evento Facebook](#) come promemoria per rimanere aggiornato.

Covid e Terzo settore,

l'indagine sull'impatto della pandemia nel territorio metropolitano bolognese

Un percorso di approfondimento, dedicato a tutte le realtà che operano nel sociale presenti sul territorio metropolitano di Bologna, con l'obiettivo di indagare le conseguenze della pandemia da Covid-19 sugli enti del terzo settore, particolarmente colpiti da questa fase emergenziale e costretti a riorientare le proprie attività, risorse e obiettivi. È questo l'intento dell'indagine promossa da [Fondazione per l'Innovazione Urbana](#), Università di Bologna, AICCON (Centro Studi Non Profit e Cooperazione) e Forum del Terzo Settore di Bologna, con la collaborazione di VolaBO – Centro servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna ed Euribia. **Ne nasce un questionario online rivolto alle Associazioni riconosciute e non riconosciute, Comitati, Cooperative e Imprese sociali operanti nella Città metropolitana di Bologna, che è stato diffuso dallo scorso 22 aprile.**

Si tratta di uno studio, supportato scientificamente dai ricercatori del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna e da AICCON, **composto da 5 sezioni, ognuna delle quali approfondisce un determinato ambito**. La prima sezione del questionario è dedicata alle caratteristiche anagrafiche e agli ambiti d'azione dell'istituzione non profit, per conoscerne le caratteristiche e i principali ambiti di azione. La seconda analizza invece quali servizi offre l'istituzione, con l'obiettivo di rilevare se, a causa della pandemia, alcuni di essi siano cambiati o se ne siano nati di nuovi per rispondere a nuovi bisogni. La terza sezione approfondisce poi la situazione finanziaria dell'istituzione per rilevare eventuali conseguenze della crisi, mentre la quarta intende indagare l'aspetto del personale che opera

nelle istituzioni, sia lavoratori che volontari, evidenziando anche in questo caso eventuali differenze rispetto alla situazione precedente al Covid. La quinta sezione, infine, è dedicata all'individuazione di aiuti da parte della Pubblica Amministrazione al settore e all'emersione di nuove competenze.

Questa iniziativa si inserisce nella cornice di R-innovare la città – Osservatorio sull'emergenza Coronavirus, un progetto a scala metropolitana attraverso il quale Fondazione per l'Innovazione Urbana, per conto del Comune e dell'Ateneo e in forte connessione con le azioni della Città metropolitana, intende contribuire alla conoscenza approfondita dell'impatto della pandemia sul territorio nelle sue varie declinazioni e, soprattutto, supportare la ripartenza della città una volta terminata questa difficile fase.

Per compilare il questionario è necessario cliccare su questo [link](#)